

COMUNE DI SAN VENANZO
L. R. 28.11. 2003 n.23 E SUCC. MOD. ED INTEGR., ART. 30
BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
DEGLI ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) PUBBLICA

1) ALLOGGI DA ASSEGNARE

- N 01 di recupero ubicati in San venanzo Piazza Roma n. 24;
- quelli che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria.

2) NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO ALL'ASSEGNAZIONE

Il nucleo familiare avente diritto all'assegnazione è la famiglia come risultante dai registri dell'anagrafe comunale. I coniugi non legalmente separati, anche se residenti in abitazioni diverse, sono considerati appartenenti allo stesso nucleo familiare. Si considerano legalmente separati coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella della pubblicazione del bando. Non si considera incluso nel nucleo familiare il coniuge residente all'estero anche se non legalmente separato.

Il richiedente può, al momento della domanda, dichiarare di costituire un nuovo nucleo familiare, entro trenta giorni dalla data di assegnazione dell'alloggio di ERS pubblica, purchè il nucleo anagrafico di appartenenza possieda un ISEE non superiore a € 24.000,00.

Il nuovo nucleo familiare può essere costituito con alcuni componenti il nucleo anagrafico di appartenenza, o con altro soggetto nei casi di matrimonio o convivenza. I requisiti di cui al successivo punto 3) sono verificati nei confronti dei componenti il nuovo nucleo familiare.

3) REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Gli aspiranti all'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) pubblica devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi alla data di pubblicazione indicata in calce al presente bando, nonché alla data dell'eventuale assegnazione:

- A. cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purchè in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- B. residenza o attività lavorativa nella Regione da almeno ventiquattro mesi consecutivi e nel territorio di questo Comune da almeno diciotto mesi consecutivi;
- C. assenza di precedenti assegnazioni di alloggi realizzati con contributo pubblico in proprietà immediata o futura e assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi da soggetti pubblici;

- D. non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- E. capacità economica del nucleo familiare valutata sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui alla vigente normativa, non superiore ad euro 12.000,00.

I requisiti di cui alle lettere A e B devono essere posseduti esclusivamente dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio; i requisiti di cui alle lettere C e D devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare, compreso il richiedente; il requisito di cui alla lettera E si riferisce al dato complessivo del nucleo familiare.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alla lettera B è considerata principale l'attività lavorativa che si svolge nel luogo ove essa si realizza in misura pari o superiore alle tre ore giornaliere.

Ai fini della valutazione del requisito di cui alla lettera D un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

a) **consistenza dell'immobile:** viene divisa per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 o per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto sia uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 3) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 4) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 5) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

b) **reddito da fabbricati:** Il nucleo familiare non deve avere un reddito da fabbricati annuo complessivo, dichiarato ai fini fiscali, superiore a euro 200,00.

E' in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non possiede il requisito il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

4) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per partecipare al bando di concorso deve essere presentata compilando il modello appositamente predisposto, in distribuzione gratuita presso gli Uffici del Comune. Il richiedente deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti, nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni che danno diritto a punteggio. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, deve essere spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità, ovvero presentata direttamente a questo Comune e sottoscritta alla presenza dell'incaricato al ricevimento della stessa.

Il modello di domanda è corredato da apposito allegato con tutte le informazioni e le istruzioni per una corretta compilazione.

L'Ufficio del Comune è a disposizione per coadiuvare il richiedente nella compilazione della domanda.

La domanda dovrà pervenire a questo Comune entro il **30 OTTOBRE 2014**; per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro postale di invio.

5) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il competente ufficio comunale provvede all'istruttoria delle domande, attribuendo i relativi punteggi, sulla base delle condizioni soggettive ed oggettive previste dal Regolamento regionale n. 1 del 4.2.2014 e di quelle aggiuntive previste da questo Comune con proprio Regolamento n. 37 del 09/04/2014, autocertificate dai partecipanti.

Il Regolamento comunale disciplina, altresì, l'iter procedurale per pervenire alla formazione della graduatoria, ivi compresi i tempi e le modalità di pubblicizzazione. In ogni caso la graduatoria definitiva sarà approvata entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando e rimarrà in vigore per due anni dalla data della sua approvazione.

6) ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Le modalità e le procedure per la scelta dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario, la relativa consegna, l'eventuale rinuncia e i termini per l'occupazione sono stabilite nel Regolamento comunale.

7) CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione dovuto dagli assegnatari, commisurato al valore degli immobili e alla capacità economica dei nuclei familiari, è determinato sulla base delle modalità stabilite dall'art. 44 della legge regionale 28.11.2003 n. 23 e succ. mod ed integr.

Per quanto non citato nel presente bando vale quanto previsto dal Titolo IV della legge regionale 28.11.2003 n.23 e succ mod. ed integr., dal Regolamento regionale n. 1 del 4.2.2014 e da quello comunale, emanati ai sensi della stessa.

IL SINDACO

SEZIONE 6	<input type="checkbox"/> Che il nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione del bando, è formato da una coppia coniugata (o anagraficamente convivente) da non più due anni e con uno o più figli minori a carico;
SEZIONE 7	<input type="checkbox"/> Che il nucleo familiare si è già collocato in precedenti graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica predisposte dal Comune titolare del bando: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nucleo presente nell'ultima graduatoria <input type="checkbox"/> nucleo presente nelle ultime due graduatorie <input type="checkbox"/> nucleo presente nelle ultime tre graduatorie

Condizioni oggettive dell'alloggio occupato

SEZIONE 8	<p>Che il richiedente occupa attualmente l'alloggio sito in Comune di _____ all'indirizzo _____, avente gli estremi catastali: f. _____ p. _____, sub. _____, cat. _____, di dimensione pari a _____ mq, contratto di affitto stipulato con _____ e registrato in data ____/____/____, al numero _____ presso l'Ufficio del Registro di _____.</p>
SEZIONE 9	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato è da considerarsi improprio in quanto non destinato ad abitazione (baracche, prefabbricati, roulotte, seminterrati ecc.).
SEZIONE 10	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato è provvisorio in quanto fornito da organi, enti e/o associazioni di volontariato e/o ONLUS preposte all'assistenza pubblica;
SEZIONE 11	<input type="checkbox"/> Che lo stato di conservazione dell'alloggio attualmente occupato è da considerarsi mediocre ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) punto 3) del Regolamento Regionale n. 1/2014; <i>(NB vedere l'allegato "Modalità di compilazione" per la definizione di alloggio mediocre)</i>
SEZIONE 12	<input type="checkbox"/> Che lo stato di conservazione dell'alloggio attualmente occupato è da considerarsi scadente ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) punto 4) del Regolamento Regionale n. 1/2014; <i>(NB vedere l'allegato "Modalità di compilazione" per le definizioni di alloggio scadente)</i>
SEZIONE 13	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di ordinanza di sgombero emessa da non oltre due anni alla data di pubblicazione del bando, per motivi di pubblica utilità o risanamento edilizio.

SEZIONE 14	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di un provvedimento esecutivo di sfratto, intimato nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando <u>e non per inadempienza contrattuale</u> , di verbale di conciliazione, ovvero di provvedimento di rilascio forzato di immobile pronunciato dall'autorità giudiziaria al quale la legge attribuisce efficacia di titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 codice di procedura civile, tale provvedimento è da eseguirsi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> entro sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso <input type="checkbox"/> dopo i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso
SEZIONE 15	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio di servizio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso <input type="checkbox"/> entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di concorso

N.B: Ai fini del calcolo del punteggio, le condizioni relative ai punti 9, 10, 11 e 12 devono sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____

Indirizzo: _____ n. _____

Località _____

cap. _____ prov. _____ Telefono: abitazione _____ cellulare _____

(NB Eventuali variazioni vanno tempestivamente segnalate al Comune. Gli Enti non si assumono responsabilità per gli eventuali disguidi derivanti dalla mancata segnalazione.)

(NB La domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca nell'apposito spazio sul frontespizio. Gli eventuali allegati vanno elencati nelle righe seguenti).

Se la domanda non è firmata di fronte all'ufficiale addetto alla ricezione, il richiedente, oltre a firmare la domanda, deve allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Elenco della documentazione allegata alla domanda

Modello per condizioni di disagio aggiuntive ex art. 31, comma 2 L.R. 23/03 e ss.mm.ii. _____

Firma

_____ li ___/___/_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, acconsente al trattamento dei dati personali da parte delle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Comune, Regione Umbria, Stato) ai fini del procedimento amministrativo della presente istanza. Si autorizzano pertanto i citati Enti a trattare, comunicare e diffondere i dati, anche con mezzi informatici, per finalità istituzionali e statistiche secondo le disposizioni ed i limiti di Legge.

(NB Il mancato consenso al trattamento dei dati personali comporta la decadenza dai benefici richiesti per l'impossibilità delle Amministrazioni pubbliche coinvolte di portare a compimento l'iter amministrativo dell'istanza.)

_____ li ___/___/_____

Firma

MODALITA' DI COMPILAZIONE

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda, per ogni nucleo familiare, o presso il Comune di residenza o presso il Comune sede di lavoro.

Il requisiti di cui al punto a e b di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio.

SEZIONE 2

Lettera b) Il richiedente deve barrare la casella solo se ricorre;

Lettera c) punto primo: il richiedente deve indicare il valore ISEE, redatto sulla base della normativa di settore, vigente alla data di pubblicazione del bando, con indicazione dei redditi percepiti nell'anno 2013 e situazione patrimoniale (immobiliare e mobiliare) al 31/12/2013. Nel caso in cui lo stato di famiglia attuale è lo stesso di quello richiedente, non deve essere compilato il punto secondo.

Lettera c) punto secondo: deve essere compilato unitamente al punto precedente della sezione 2 lettera c) qualora il nucleo familiare richiedente sia inserito in uno stato di famiglia anagrafico da cui intende distaccarsi. In questo caso le ipotesi sono tre:

- 1) Distacco da solo;
- 2) Distacco con alcuni componenti il nucleo anagrafico;
- 3) Distacco con altro soggetto in caso di matrimonio oo convivenza.

Il richiedente deve barrare l'ipotesi che ricorre tenendo presente che verrà assegnato un punteggio esclusivamente per l'ipotesi di distacco per matrimonio o convivenza.

Inoltre, deve essere indicate il numero di persone che compongono l'intero stato di famiglia anagrafico alla data del bando e il valore ISEE 2014 – redditi percepiti nel 2013 e situazione mobiliare e immobiliare al 31/12/2013 - posseduto dallo stesso nucleo.

SEZIONE 3

Devono essere indicati i componenti il nucleo familiare che chiedono l'assegnazione dell'alloggio.

Campo "percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento": Se nel certificato di invalidità è riportata la dicitura "*minore con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita*", inserire nell'apposito spazio per la percentuale di invalidità: 100% e barrare il riquadro dell'indennità di accompagnamento;

Se viene riportata la dicitura "*minore ipoacustico e/o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età*", inserire un valore percentuale tra 75-100% senza barrare il riquadro relativo all'indennità di accompagnamento. In questo caso infatti il minore potrebbe percepire un'indennità di frequenza.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare, compreso il richiedente.

Punto secondo: Ai sensi dell'art. 3 comma 6) del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 7 del 12 febbraio 2014 *si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:*

- a) *Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:*
 - 1) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 3) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 4) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 5) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) *Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;*

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1 lettera c) della legge regionale 23/2003 e ss.mm.ii, il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo dell'adeguatezza di immobili che dal reddito da fabbricati.

SEZIONE 7

Barrare la casella corrispondente alla condizione posseduta. Si considera medesimo nucleo familiare qualora sia presente nelle precedenti graduatorie il medesimo richiedente ed eventualmente, qualora coniugato o convivente, il medesimo coniuge o convivente

SEZIONE 11

Si considera alloggio mediocre, qualora siano inadeguate le condizioni di almeno 2 degli elementi propri dell'immobile stesso tra quelli sotto citati:

- Pavimenti;
- Pareti e soffitti;
- Infissi;
- Impianto elettrico;
- Impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
- Impianto di riscaldamento;

SEZIONE 12

Lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano inadeguate le condizioni almeno quattro degli elementi elencati sotto, dei quali almeno tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

- | | |
|---|--|
| 1) elementi propri dell'unità immobiliare: | 2) elementi comuni: |
| a) pavimenti; | a) accessi, scale e ascensore; |
| b) pareti e soffitti; | b) facciate, coperture e parti comuni in genere; |
| c) infissi; | |
| d) impianto elettrico; | |
| e) impianto idrico e servizi igienico-sanitari; | |
| f) impianto di riscaldamento; | |

N.B.: Si sottolinea la necessità di apporre entrambe le firme previste in fondo alla domanda, in quanto la prima riguarda la sottoscrizione di tutte le dichiarazioni rese e la seconda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003



COMUNE DI SAN VENANZO
PROVINCIA DI TERNI
Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica

C.A.P. 05010 TEL. 075/875123 FAX 075/875407 Cod. Fisc. 00185990553
e-mail urbanistica@comune.sanvenanzo.tr.it

MODELLO per dichiarazione di:

ULTERIORI CONDIZIONI DI DISAGIO AGGIUNTIVE

Art. 4 del Regolamento Comunale – Delibera n. 34 del 09/04/2014

Nucleo familiare composto esclusivamente da una persona di età compresa tra i 31 e 64 anni, rimasta sola a seguito di vedovanza, sentenza di separazione omologata o divorzio o per assenza di riferimenti parentali con i quali conviveva, o per interruzione della convivenza more uxorio, entro i due anni precedenti la data di pubblicazione del bando: (barrare se ci sono i requisiti descritti).

Famiglie con figli di età compresa tra i diciotto e i ventisei, studenti o disoccupati che non percepiscono altre indennità o sussidi da altro Ente Pubblico o Privato: (barrare se ci sono i requisiti descritti).

Firma
